



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Toscana

FONDAZIONE
CNA OPERA

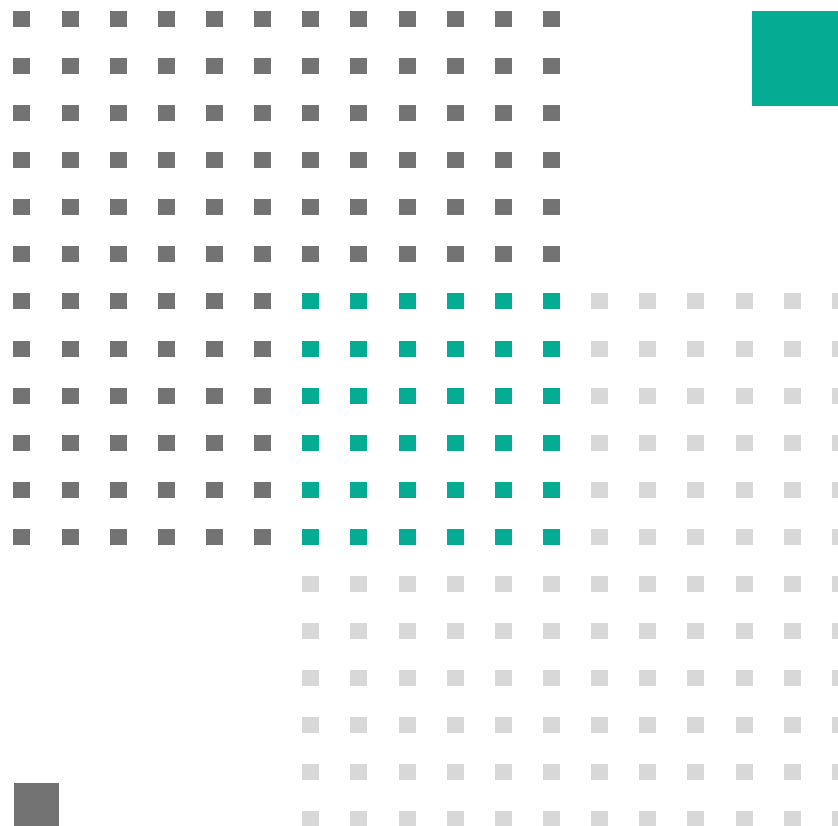
Crisi Pelle 2024

La situazione delle aziende di lavorazione
conto terzi

Trezerodue Srl

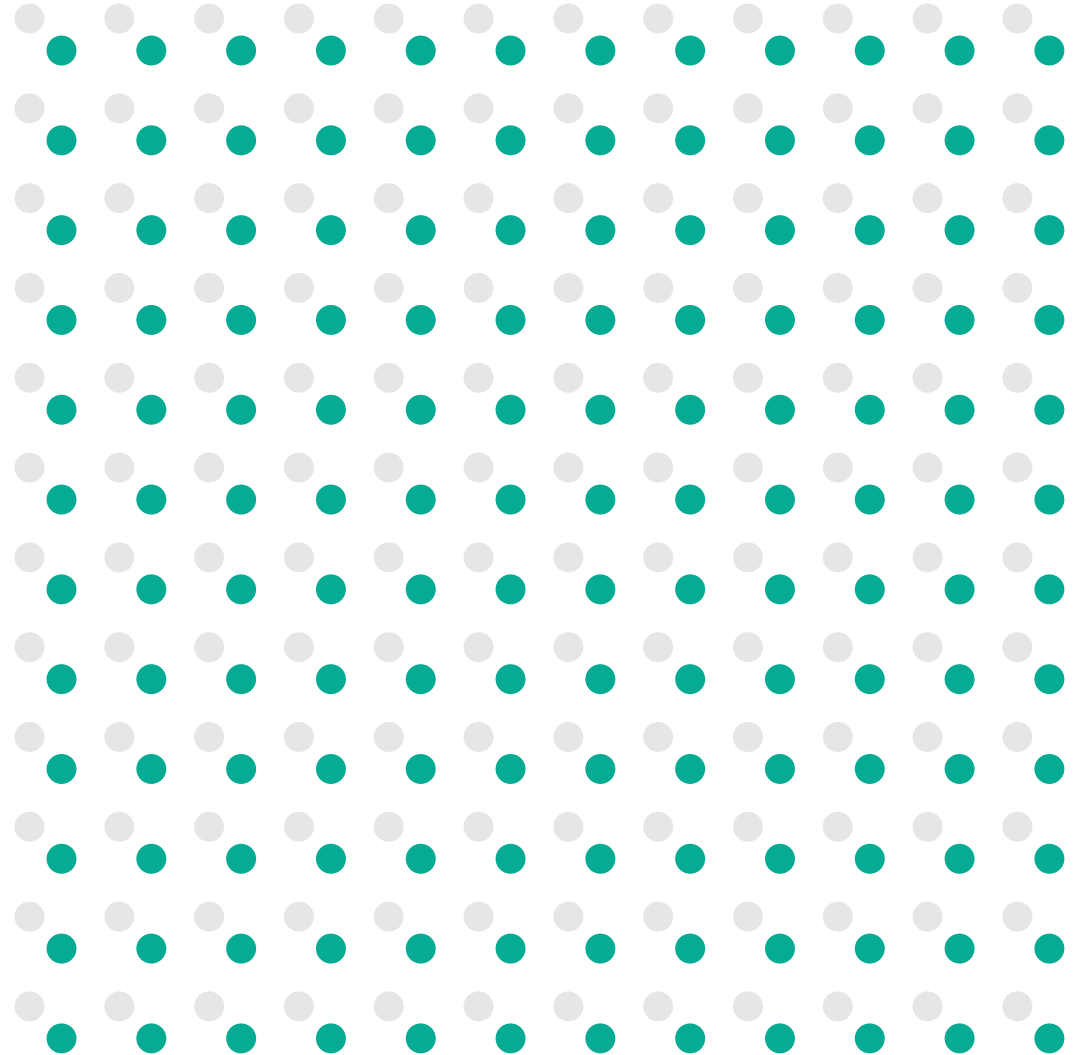
Via Scipione Ammirato, 100

50136 Firenze



I risultati dell'indagine

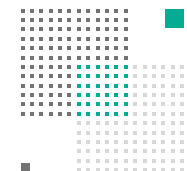
- Executive Summary**
- Le aziende del campione
- La ripresa post-Covid
- L'avvio della crisi nel 2023
- La situazione nel primo semestre 2024



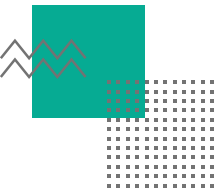
Executive Summary



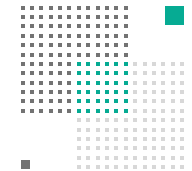
- L'analisi è stata realizzata con la partecipazione ed il supporto del consorzio ASSA che raccoglie al suo interno 119 imprese attive ed è particolarmente rappresentativo del mondo delle lavorazioni conto terzi del settore conciario nel distretto di Santa Croce in provincia di Pisa.
- Gli obiettivi principali dell'analisi sono stati due:
 - dare una rappresentazione adeguata di una componente rilevante ai fini della creazione del valore complessiva della filiera della concia;
 - analizzare l'evoluzione recente delle lavorazioni conto terzi, con particolare riferimento alla ripresa post-covid ed alla crisi iniziata nel 2023 e inaspritasi nel 2024.
- Nella filiera della concia, le aziende della lavorazione conto terzi sono strutturate, spesso in forma di società di capitali, e si segnalano per la coesistenza di significativi investimenti in impianti e macchine con una presenza importante di personale dipendente impegnato nelle attività produttive.
- L'indagine evidenzia come le aziende della lavorazione conto terzi abbiano reagito bene alla crisi Covid e nel 2022 abbiano recuperato e poi superato i livelli di fatturato del 2019, distinguendosi per investimenti significativi in impianti e macchinari, pur con una lieve flessione nel numero di dipendenti.
- Il 2023 segna l'avvio di una crisi del settore che si manifesta subito nel fatturato che a fine anno diminuisce del 10% rispetto all'anno precedente. Mentre il numero degli occupati nel suo complesso tiene, si riduce in modo significativo il costo del personale.
- L'analisi dei bilanci di 52 società di capitali associate al consorzio sin dal 2019 mostra con chiarezza l'andamento del fatturato che nel 2022 supera del 18% il livello del 2019 e nel 2023 si riduce del 12% rispetto all'anno precedente. Ancora più significativo l'andamento degli investimenti cresciuti nel 2022 di quasi tre volte rispetto al 2019 e cresciuti ancora nel 2023: A fronte di ciò tuttavia, cresce l'indebitamento e non il margine. Le aziende si indebitano per sostenere gli investimenti necessari a far fronte alla crescita delle commesse e quindi del fatturato, senza però trovare adeguati riscontri in termini di margine. Al momento della crisi, la capacità di risposta delle imprese è debole. Il fatturato si riduce del 12% e l'utile netto si riduce in misura doppia rispetto al fatturato.



Executive Summary

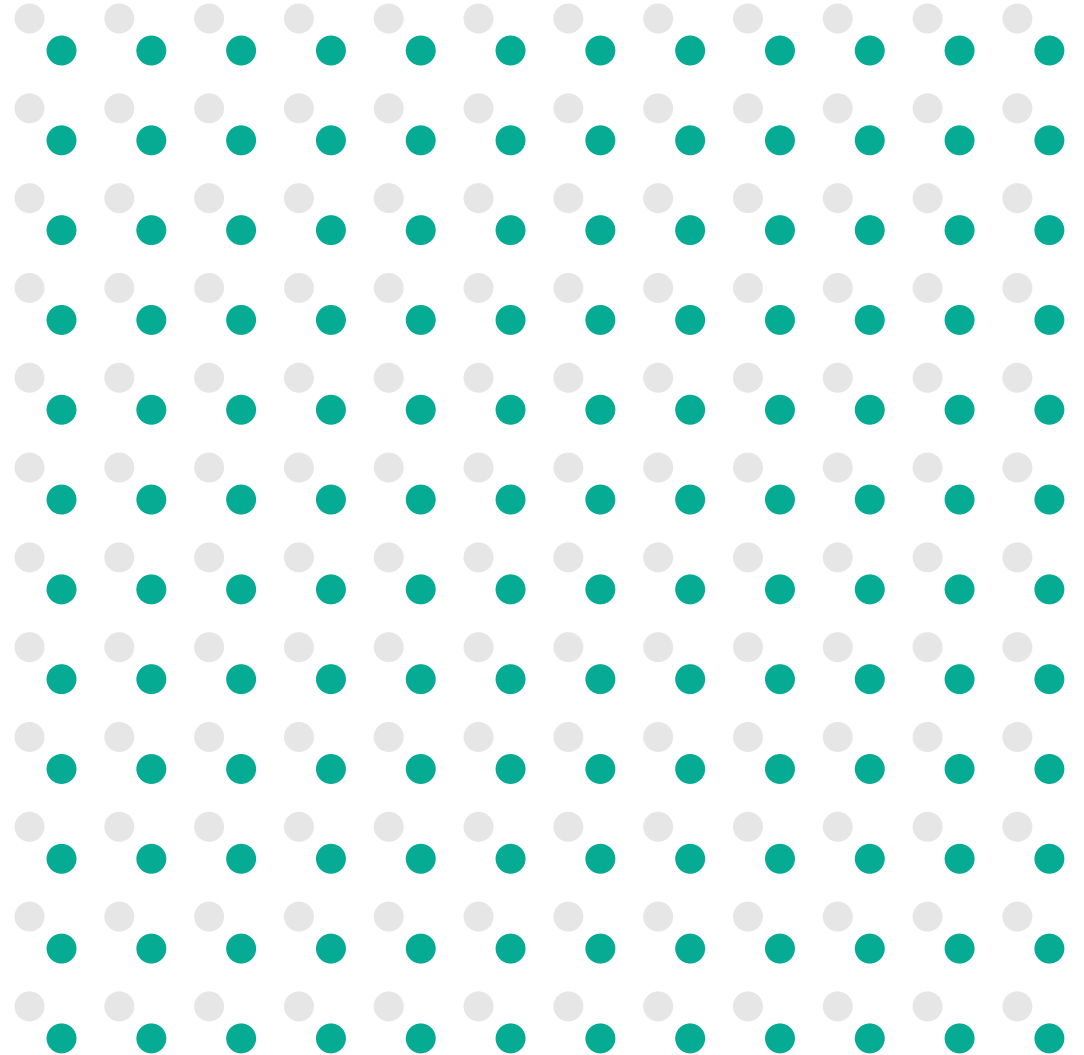


- La situazione del primo semestre del 2024, consolidatasi anche nei mesi successivi, mostra una forte accentuazione della crisi che si conferma anzitutto come crisi dei mercati finali dei prodotti di lusso (specie in oriente). Una crisi così forte impatta in modo rilevante sui conti dei principali brand del lusso e si riverbera immediatamente su tutta la filiera, conca compresa. I numeri delle semestrali mostrano riduzioni del fatturato a due cifre per molte griffes così come le dichiarazioni sulle prospettive relative al secondo semestre.
- Allo stesso tempo le aziende delle lavorazioni conto terzi allineano le loro dichiarazioni alla situazione del mercato, denunciando cali di fatturato nel primo semestre (una azienda su tre denuncia cali di fatturato superiori al 20%) e cali ancora maggiori previsti per il secondo semestre (il 37% prevede cali superiori del 20% del fatturato a fine anno)
- Salvo rare eccezioni restano al palo gli investimenti nel 2024 rispetto all'anno prima nel quale erano stati molto contenuti, si punta a mantenere invariati i livelli occupazionali ma il livello di ricorso alla cassa integrazione cresce.



I risultati dell'indagine

- Executive Summary
- Le aziende del campione**
- La ripresa post-Covid
- L'avvio della crisi nel 2023
- La situazione nel primo semestre 2024





Le aziende associate

Il consorzio ASSA raccoglie al suo interno 119 aziende attive nelle lavorazioni conto terzi del settore conciario. Sulla base della tipologia di lavorazione svolta dalla singola azienda, si possono realizzare dei cluster omogenei.

Il presente studio si fonda su due campioni di indagine, a seconda della disponibilità dei dati. Nel dettaglio:

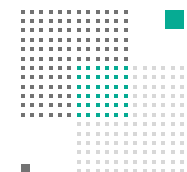
- Campione 1: utilizzato per studiare le dinamiche di fatturato, rappresenta il 39% delle aziende associate;
- Campione 2: utilizzato per analizzare i costi del personale, rappresenta il 35% delle aziende associate.

Le percentuali sopra riportate, rappresentano un dato sufficiente a garantire la rappresentatività dei risultati ottenuti.

| Cluster | Consorzio | Campione 1* | % | Campione 2** | % |
|--------------------------------|------------|-------------|------------|--------------|------------|
| Rifinitone Spruzzo | 21 | 12 | 57% | 12 | 57% |
| Lavorazioni varie | 14 | 4 | 29% | 4 | 29% |
| Asciugaggio e forno a pinze | 12 | 4 | 33% | 3 | 25% |
| Rasatrici | 11 | 5 | 45% | 5 | 45% |
| Messa a vento/sottovuoti | 9 | 2 | 22% | 2 | 22% |
| Stiratrici/Applicazioni carte | 9 | 2 | 22% | 2 | 22% |
| Messa a vento | 8 | 3 | 38% | 1 | 13% |
| Pressatura spaccatura WB | 8 | 5 | 63% | 5 | 63% |
| Scarnitrici/Spaccatrici Trippa | 7 | 1 | 14% | 1 | 14% |
| Smerigliatrici | 7 | 1 | 14% | 1 | 14% |
| Rifinitone stampatrici | 6 | 3 | 50% | 2 | 33% |
| Conceria | 4 | 1 | 25% | 1 | 25% |
| Rifinitone miste | 3 | 3 | 100% | 3 | 100% |
| TOTALE | 119 | 46 | 39% | 42 | 35% |

* Il Campione 1 è composto da 29 Società di Capitali e 17 Società di Persone

** Il Campione 2 è composto da 29 Società di Capitali e 13 Società di Persone





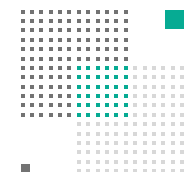
Il Fatturato delle aziende associate

L'analisi condotta sulle 46 aziende appartenenti al Campione 1 evidenzia come, nel 2023, queste abbiano generato un fatturato complessivo pari a 51,8 milioni di €. A livello aziendale, invece, il fatturato medio si attesta a 1,5 milioni di €. Guardando ai singoli cluster il raggruppamento che fa registrare il dato migliore in termini di ricavi è rappresentato dalle aziende che si occupano di *Rifinitzioni Miste* e dalle *Concerie*.

I dati sull'occupazione mostrano che, nel complesso, le 46 aziende del campione contano 488 dipendenti. Il dato relativo al numero medio di dipendenti per azienda, invece, risulta essere pari a 11. In questo caso, le aziende di maggiori dimensioni sembrano essere quelle afferenti al cluster *Pressatura spaccatura WB*, seguite dalle aziende che si occupano di *Messa a vento/sottovuoti* e dalle *Concerie*.

Fatturato complessivo 2023: 51.762.943 €
N° Totale Dipendenti: 488

| Cluster | Fatturato Medio | N° Medio Dipendenti |
|--------------------------------|--------------------|---------------------|
| Lavorazioni varie | 2.156.387 € | 11 |
| Rifinitzioni miste | 1.520.395 € | 3 |
| Conceria | 1.473.000 € | 12 |
| Rifinitzione Spruzzo | 1.446.541 € | 8 |
| Messa a vento/sottovuoti | 1.362.110 € | 19 |
| Pressatura spaccatura WB | 1.148.138 € | 24 |
| Stiratrici/Applicazioni carte | 1.042.458 € | 10 |
| Scarnitrici/Spaccatrici Trippa | 840.534 € | 8 |
| Smerigliatrici | 711.393 € | 10 |
| Asciugaggio e forno a pinze | 646.855 € | 10 |
| Rifinitzione stampatrici | 541.167 € | 9 |
| Rasatrici | 497.887 € | 6 |
| Messa a vento | 314.203 € | 11 |
| Totale | 1.517.762 € | 11 |





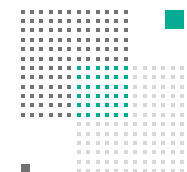
Il Costo del personale dipendente

Il Campione 2, composto da 42 aziende associate ad ASSA, è stato utilizzato per svolgere l'analisi sul costo del personale. Nel complesso, le aziende appartenenti al campione hanno sostenuto nel 2023 un costo totale relativo al personale dipendente pari a 16,9 milioni di €. E' necessario sottolineare che il costo del personale dipendente rappresenta solo una parte del costo totale delle risorse umane che comprende anche tutti i costi degli addetti non dipendenti.

Guardando ai singoli cluster, le aziende afferenti al raggruppamento *Lavorazioni Varie* sono quelle che registrano il costo maggiore, in media pari a circa 800.000€. In generale, il valore medio del costo totale del personale per singola azienda si attesta pari a 401.365€. Il costo del personale incide in media sul fatturato per il 36%. Nel caso del cluster *Scarnitrici/Spaccatrici Trippa*, però, questo dato raggiunge il 60%. Questo risultato è legato al costo medio per dipendente, che nel caso del cluster in oggetto si attesta pari a 46.033€, nettamente superiore al resto delle aziende ASSA.

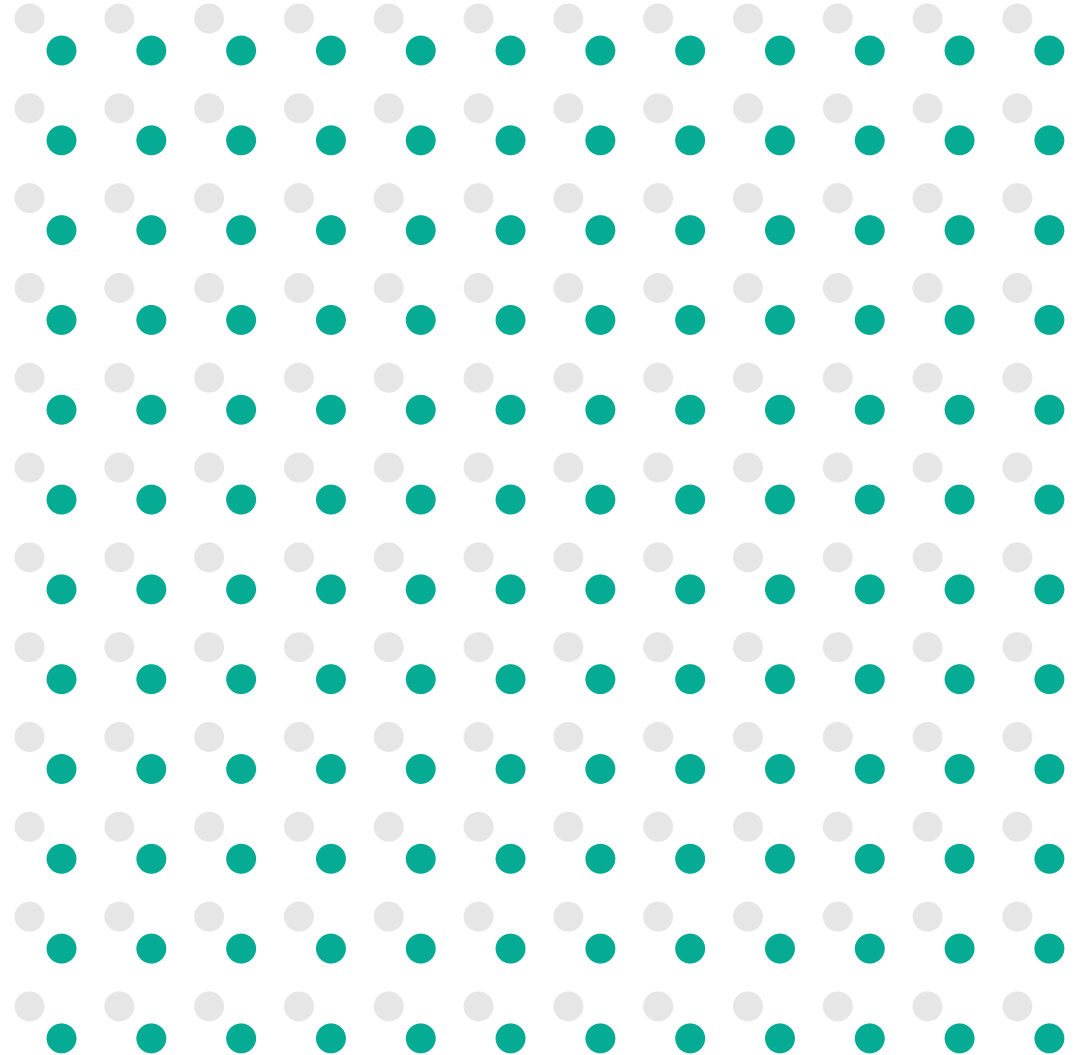
Costo Totale Dipendenti complessivo 2023: 16.857.315 €
N° Totale Dipendenti: 488

| Etichette di riga | CT Dipendenti 23 | % sui ricavi | CM Dipendente |
|--------------------------------|------------------|--------------|-----------------|
| Lavorazioni varie | 805.447 € | 44% | 32.202 € |
| Messa a vento/sottovuoti | 677.838 € | 49% | 36.971 € |
| Scarnitrici/Spaccatrici Trippa | 506.361 € | 60% | 46.033 € |
| Conceria | 430.000 € | 29% | 39.091 € |
| Rifinitzioni miste | 427.331 € | 31% | 39.163 € |
| Pressatura spaccatura WB | 419.267 € | 41% | 41.643 € |
| Rifinitzione Spruzzo | 404.457 € | 29% | 38.740 € |
| Smerigliatrici | 297.895 € | 42% | 37.237 € |
| Asciugaggio e forno a pinze | 248.394 € | 36% | 25.825 € |
| Rifinitzione stampatrici | 245.102 € | 39% | 18.868 € |
| Rasatrici | 227.448 € | 40% | 36.944 € |
| Stiratrici/Applicazioni carte | 188.865 € | 18% | 17.405 € |
| Messa a vento | 63.425 € | 20% | 31.713 € |
| Valore medio | 401.365 € | 36% | 33.987 € |



I risultati dell'indagine

- Executive Summary
- Le aziende del campione
- **La ripresa post-Covid**
- L'avvio della crisi nel 2023
- La situazione nel primo semestre 2024

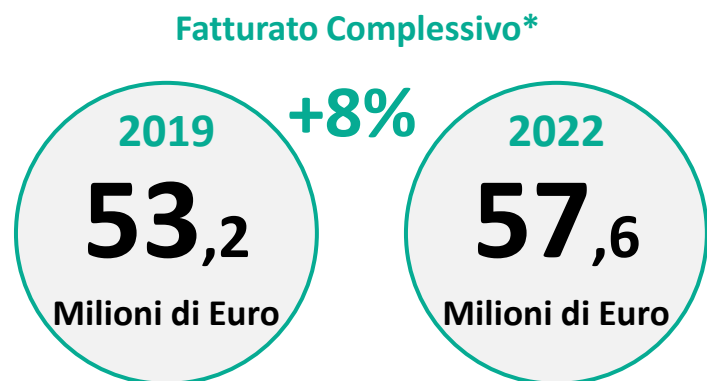




La crescita di fatturato

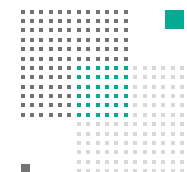
Il 2022 ha rappresentato per le aziende associate ASSA un anno di ripresa dall'impatto della pandemia. In linea di massima, si è assistito ad una crescita del fatturato tra il 2019 e il 2022, sia a livello di associazione, sia a livello aziendale.

Ciò nonostante, pur essendo presenti aziende che sono tornate ad un livello di fatturato pre-covid (se non addirittura superiore), come si può vedere dalla tabella a fianco, per alcuni cluster il 2022 ha rappresentato un ulteriore anno di decrescita in termini di ricavi.



* Dati riferiti alle 46 aziende del Campione 1

| Cluster | Fatturato Tot. '19 | Fatturato Tot. '22 | Var. % | N° Imp |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|-----------|-----------|
| Rifinitone Spruzzo | 15.863.101 € | 19.268.643 € | 21% | 12 |
| Lavorazioni varie | 7.644.567 € | 9.499.391 € | 24% | 4 |
| Pressatura spaccatura WB | 5.108.318 € | 6.850.123 € | 34% | 5 |
| Rifinitoni miste | 6.744.636 € | 4.702.607 € | -30% | 3 |
| Rasatrici | 2.069.444 € | 2.933.111 € | 42% | 5 |
| Asciugaggio e forno a pinze | 2.597.414 € | 2.821.912 € | 9% | 4 |
| Messa a vento/sottovuoti | 3.332.457 € | 2.734.772 € | -18% | 2 |
| Rifinitone stampatrici | 2.713.468 € | 2.462.626 € | -9% | 3 |
| Stiratrici/Applicazioni carte | 2.489.768 € | 2.248.168 € | -10% | 2 |
| Conceria | 1.862.653 € | 1.397.468 € | -25% | 1 |
| Messa a vento | 1.137.402 € | 1.001.537 € | -12% | 3 |
| Scarnitrici/Spaccatrici Trippa | 1.048.619 € | 923.426 € | -12% | 1 |
| Smerigliatrici | 603.127 € | 740.404 € | 23% | 1 |
| Totale complessivo | 53.214.974 € | 57.584.188 € | 8% | 46 |

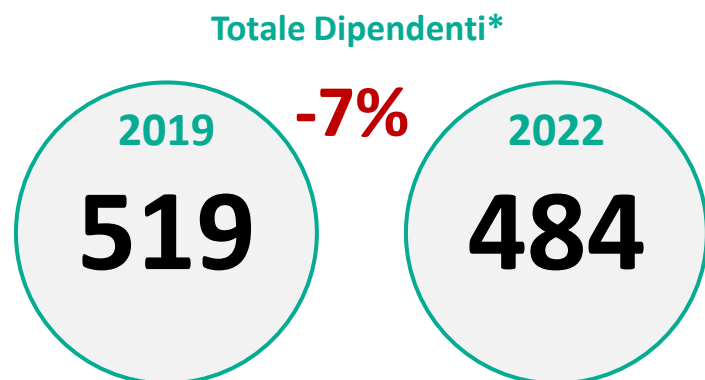




L'impatto sull'occupazione

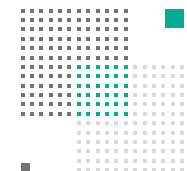
Nonostante la parziale ripresa a livello di ricavi, il 2022 ha visto ridursi il numero di dipendenti assunti presso le aziende associate ASSA.

Tale situazione si è presentata in maniera diffusa tra tutte le aziende della filiera, senza tener conto del cluster di riferimento. Le uniche eccezioni sono rappresentati dai raggruppamenti *Pressatura Spaccatura WB* e *Rasatura*, i quali registrano un incremento nel numero dei dipendenti rispettivamente del 20% e 4%.



* Dati riferiti alle 46 aziende del Campione 1

| Cluster | Dipendenti 2019 | Dipendenti 2022 | % 2022 | Var. % |
|--------------------------------|-----------------|-----------------|-------------|------------|
| Rifinitone Spruzzo | 126 | 111 | 23% | -12% |
| Lavorazioni varie | 102 | 97 | 20% | -5% |
| Pressatura spaccatura WB | 40 | 48 | 10% | 20% |
| Rifinitoni miste | 41 | 36 | 7% | -18% |
| Asciugaggio e forno a pinze | 37 | 35 | 7% | -12% |
| Messa a vento/sottovuoti | 40 | 33 | 7% | -5% |
| Rifinitone stampatrici | 34 | 31 | 5% | 4% |
| Rasatrici | 25 | 26 | 6% | -9% |
| Stiratrici/Applicazioni carte | 20 | 19 | 4% | -5% |
| Conceria | 17 | 14 | 2% | -14% |
| Messa a vento | 15 | 13 | 3% | -18% |
| Scarnitrici/Spaccatrici Trippa | 14 | 12 | 3% | -13% |
| Smerigliatrici | 8 | 9 | 2% | 13% |
| Totale complessivo | 519 | 484 | 100% | -7% |



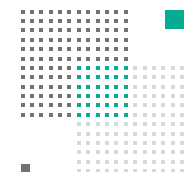


Gli investimenti effettuati

I buoni risultati del 2022 hanno spinto le aziende associate ad investire per proseguire nel percorso di recupero dei risultati a livello pre-covid. Questo fenomeno è evidenziato dai risultati dell'analisi condotta su un campione di 75 aziende (vedi Appendice), i quali mostrano come, a livello di associazione, gli investimenti effettuati nel 2022 risultino essere quasi il triplo rispetto al dato del 2019. Anche a livello di singoli cluster, si può vedere come vi sia stata una spinta ad investire, indistintamente dalla posizione occupata lungo la filiera.

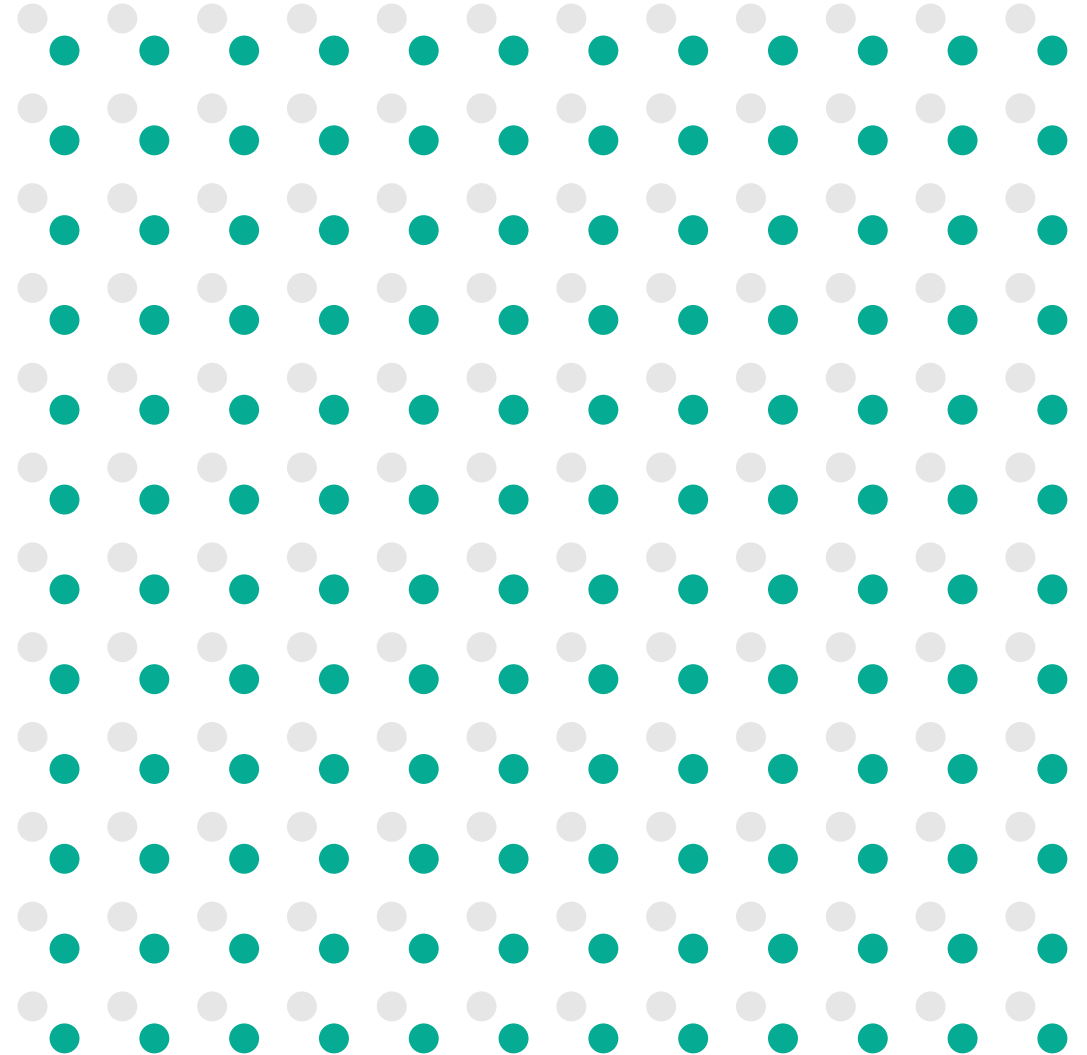
| | 2019 | 2022 | Var. |
|--------------------------|-------------|--------------|--------|
| Investimenti Materiali | 4.896.293 € | 13.841.095 € | +183% |
| Investimenti Immateriali | 1.105.492 € | 1.070.785 € | -3% |
| Investimenti Finanziari | -269.823 € | 2.473.811 € | +1017% |
| CAPEX | 5.731.962 € | 16.901.009 € | +195% |
| CAPEX MEDIO | 77.459 € | 228.392 € | +195% |

| Cluster | CAPEX Medio 2019 | CAPEX Medio 2022 | Var. |
|--------------------------------|------------------|------------------|-------------|
| Rifinizione stampatrici | 289.384 € | 1.116.952 € | 286% |
| Conceria | 387.683 € | 683.113 € | 76% |
| Rifinitrici miste | 110.845 € | 551.176 € | 397% |
| Messa a vento/sottovuoti | 112.223 € | 391.754 € | 249% |
| Lavorazioni varie | 128.121 € | 323.449 € | 152% |
| Rasatrici | 6.990 € | 227.434 € | 3154% |
| Asciugaggio e forno a pinze | 105.529 € | 128.895 € | 22% |
| Scarnitrici/Spaccatrici Trippa | 164.898 € | 118.485 € | -28% |
| Smerigliatrici | 132.453 € | 87.092 € | -34% |
| Pressatura spaccatura WB | 19.353 € | 77.290 € | 299% |
| Rifinizione Spruzzo | 99.456 € | 58.268 € | -41% |
| Stiratrici/Applicazioni carte | 57.843 € | 51.847 € | -10% |
| Messa a vento | 81.792 € | 27.143 € | -67% |
| Totale complessivo | 77.459 € | 228.392 € | 195% |



I risultati dell'indagine

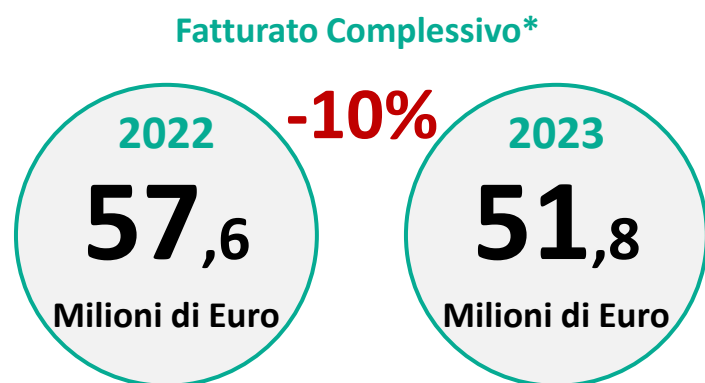
- Executive Summary
- Le aziende del campione
- La ripresa post-Covid
- **L'avvio della crisi nel 2023**
- La situazione nel primo semestre 2024





Il calo del fatturato

Dopo la ripresa registrata nel 2022, il 2023 rappresenta un anno di diminuzione dei ricavi delle aziende. A livello complessivo, la perdita di fatturato si attesta a circa il 10%, riportando i ricavi ai livelli pre-pandemia. Questa situazione accomuna la quasi totalità dei cluster appartenenti ad ASSA. Infatti, ad eccezione delle aziende appartenenti ai raggruppamenti *Conceria* e *Messa a vento/Sottovuoti*, tutti gli altri gruppi registrano riduzioni di fatturato significative.



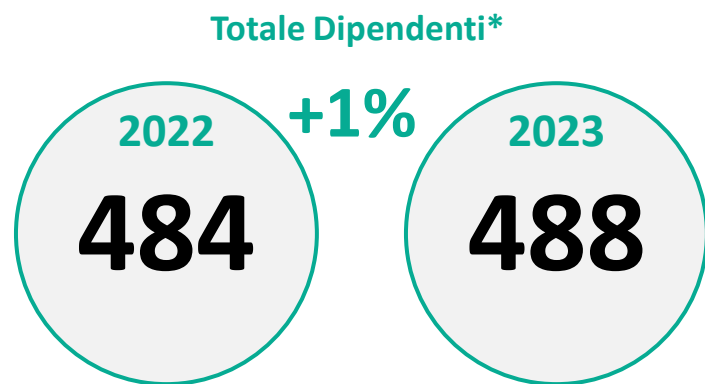
| Cluster | Fatturato 2022 | Fatturato 2023 | Var. % | N° Imp. |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|-------------|-----------|
| Rifinitone Spruzzo | 19.268.643 € | 17.358.490 € | -10% | 12 |
| Lavorazioni varie | 9.499.391 € | 8.625.548 € | -9% | 4 |
| Pressatura spaccatura WB | 6.850.123 € | 5.740.692 € | -16% | 5 |
| Rifinitone miste | 4.702.607 € | 4.561.186 € | -3% | 3 |
| Messa a vento/sottovuoti | 2.734.772 € | 2.724.220 € | 0% | 2 |
| Asciugaggio e forno a pinze | 2.821.912 € | 2.587.419 € | -8% | 4 |
| Rasatrici | 2.933.111 € | 2.489.437 € | -15% | 5 |
| Stiratrici/Applicazioni carte | 2.248.168 € | 2.084.915 € | -7% | 2 |
| Rifinitone stampatrici | 2.462.626 € | 1.623.500 € | -34% | 3 |
| Conceria | 1.397.468 € | 1.473.000 € | 5% | 1 |
| Messa a vento | 1.001.537 € | 942.609 € | -6% | 3 |
| Scarnitrici/Spaccatrici Trippa | 923.426 € | 840.534 € | -9% | 1 |
| Smerigliatrici | 740.404 € | 711.393 € | -4% | 1 |
| Totale complessivo | 57.584.188 € | 51.762.943 € | -10% | 46 |

* Dati riferiti alle 46 aziende del Campione 1



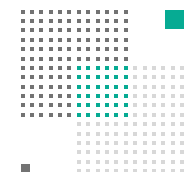
La tenuta dell'occupazione

Se da un punto di vista di ricavi, il 2023 ha rappresentato un anno di grandi difficoltà, si può però affermare come, da un punto di vista occupazionale, il comparto abbia resistito, mantenendo stabile il numero totale di dipendenti. Anche se a livello di singoli cluster si possono notare delle variazioni sia positive che negative, nel complesso l'occupazione, almeno a livello di lavoro dipendente, tiene.



* Dati riferiti alle 46 aziende del Campione 1

| Etichette di riga | Dipendenti 2022 | Dipendenti 2023 | % 2022 | Var. % |
|--------------------------------|-----------------|-----------------|-------------|-----------|
| Rifinitone Spruzzo | 111 | 121 | 25% | 9% |
| Lavorazioni varie | 97 | 96 | 20% | -1% |
| Pressatura spaccatura WB | 48 | 51 | 10% | 6% |
| Messa a vento/sottovuoti | 33 | 37 | 8% | 12% |
| Rifinitone miste | 36 | 36 | 7% | 0% |
| Asciugaggio e forno a pinze | 35 | 32 | 7% | -9% |
| Rasatrici | 26 | 30 | 6% | 15% |
| Rifinitone stampatrici | 31 | 26 | 5% | -16% |
| Stiratrici/Applicazioni carte | 19 | 19 | 4% | 0% |
| Scarnitrici/Spaccatrici Trippa | 12 | 11 | 2% | -8% |
| Conceria | 14 | 11 | 2% | -21% |
| Messa a vento | 13 | 10 | 2% | -23% |
| Smerigliatrici | 9 | 8 | 2% | -11% |
| Totale complessivo | 484 | 488 | 100% | 1% |

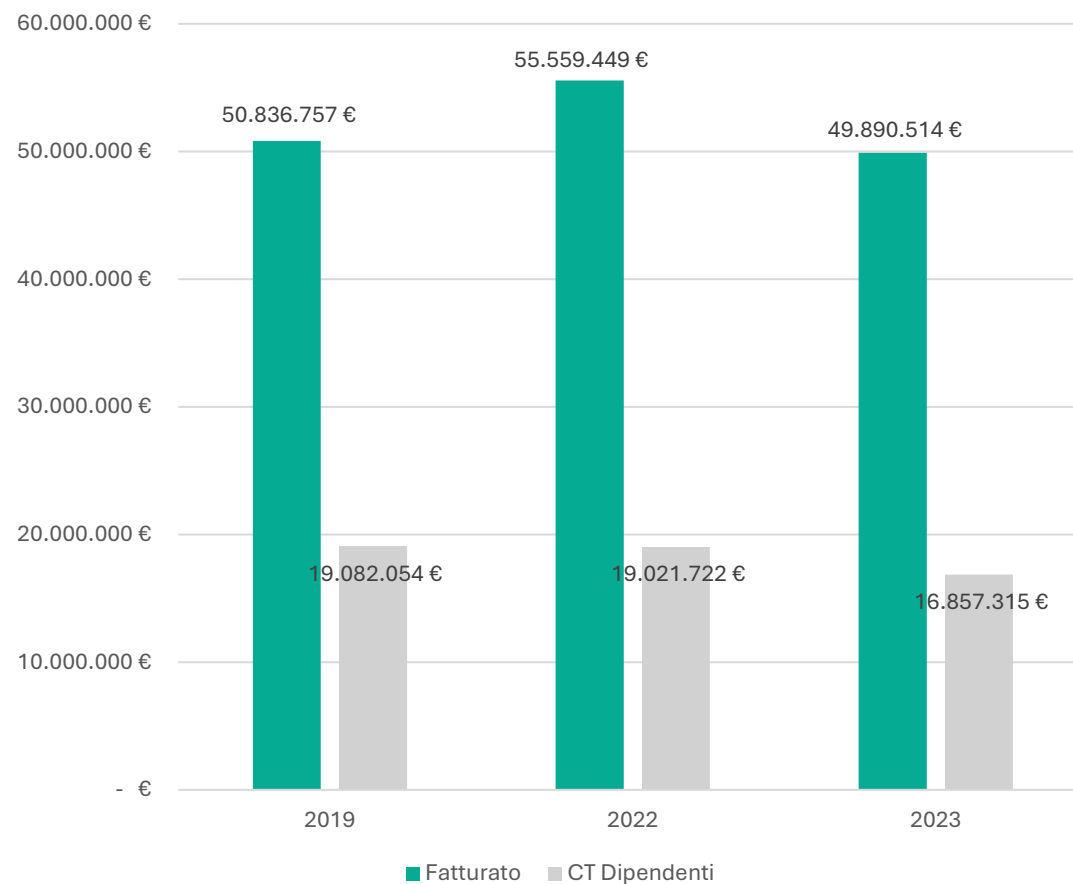


Una visione d'insieme

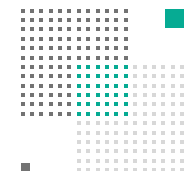
Guardando l'andamento dei principali indicatori nel corso dei tre anni presi in esame, si può notare come, in termini di fatturato, il rimbalzo post-covid si compie nel 2022, ma nuovi segnali di crisi si manifestano nel 2023. Nello stesso anno il costo totale del personale si riduce anche se il numero di dipendenti cresce leggermente rispetto al 2022.

| | 2019 | 2022 | Var. % | 2023 | Var. % |
|---------------|--------------|--------------|--------|--------------|--------|
| Fatturato | 50.836.757 € | 55.559.449 € | +9% | 49.890.514 € | -10% |
| CT Dipendenti | 19.082.054 € | 19.021.722 € | 0% | 16.857.315 € | -11% |
| N° Dipendenti | 488 | 457 | -6% | 466 | +2% |

Andamento Principali Indicatori*



* Dati riferiti alle 42 aziende del Campione 2



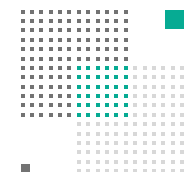


Una visione d'insieme

L'andamento descritto in precedenza può essere ulteriormente approfondito esaminando i dati di bilancio di un cluster di 52 società di capitali, per le quali disponiamo dei dati di bilancio sia per il periodo pre-Covid (2019), post-Covid (2022) ed avvio della crisi (2023). In particolare, si evidenzia come la ripresa post-Covid abbia spinto gli imprenditori ad effettuare investimenti facendo un ampio ricorso a mezzi di terzi per reperire le risorse necessarie. La contrazione del 2023 si manifesta principalmente con un importante calo di fatturato che si ripercuote sull'utile d'esercizio. Ciò nonostante, le aziende sono state abili nel mantenere un EBITDA Margin in linea con il 2022 e perfino superiore a quello conseguito nel 2019.

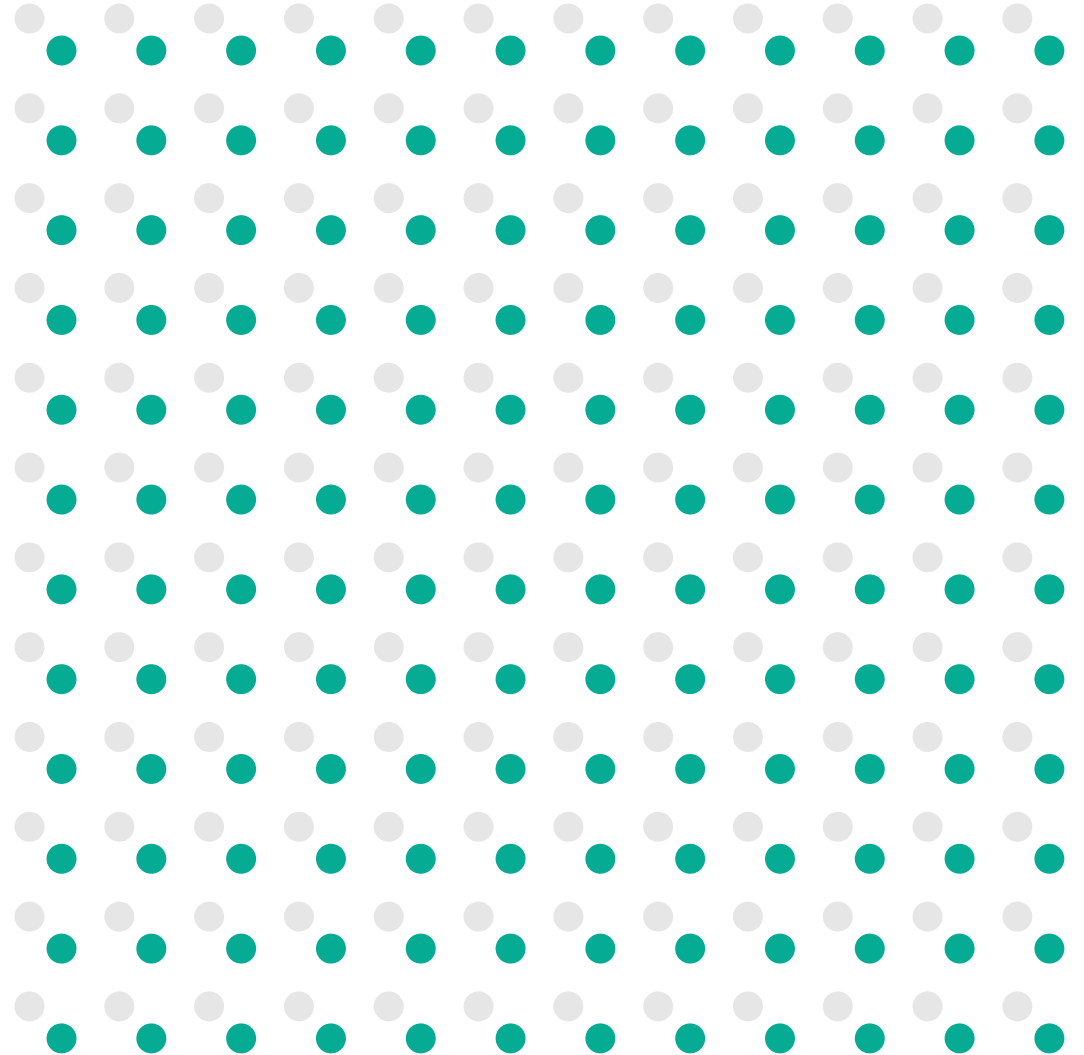
| Indicatore | 2023 | Var % | 2022 | Var % | 2019 |
|--------------------------------|-----------|-------|-----------|-------|-----------|
| Fatturato | 114.354 € | -12% | 129.413 € | 18% | 109.753 € |
| Dipendenti | 830 | 1% | 820 | 1% | 809 |
| Utile Netto | 7.955 € | -21% | 10.021 € | 36% | 7.347 € |
| EBITDA | 18.301 € | -12% | 20.914 € | 28% | 16.356 € |
| EBITDA % | 16,0% | -1% | 16,2% | 8% | 14,9% |
| Investimenti Materiali | 13.141 € | 16% | 11.349 € | 197% | 3.821 € |
| Tot. Debiti | 59.420 € | -2% | 60.919 € | 27% | 48.138 € |
| Costo del personale | 37.007 € | -6% | 39.237 € | 8% | 36.350 € |
| Costo del personale % | 32% | 7% | 30% | -8% | 33% |
| Fatturato/Dipendenti | 138 € | -13% | 158 € | 16% | 136 € |
| Costo del personale/Dipendenti | 45 € | -7% | 48 € | 6% | 45 € |
| | (.000€) | | | | |

* Dati riferiti ad un campione di 52 società di capitali associate ASSA



I risultati dell'indagine

- Executive Summary
- Le aziende del campione
- La ripresa post-Covid
- L'avvio della crisi nel 2023
- La situazione nel primo semestre 2024**





Una crisi che nasce a valle

La contrazione nei ricavi dei brand di lusso

Negli ultimi mesi, diversi brand del lusso hanno segnalato una fase di rallentamento nei loro bilanci, attribuendo la crisi a una serie di fattori economici e geopolitici. I report finanziari mostrano un calo della domanda globale, in particolare nei mercati chiave come Cina e Stati Uniti, causato da una minore fiducia dei consumatori e da incertezze macroeconomiche. Inoltre, l'inflazione e l'aumento dei costi di produzione hanno compresso i margini di profitto.

| Azienda | Valuta | Fatturato 2022 | Fatturato 2023 | Var. (%) | Fatturato H1 2023 | Fatturato H1 2024 | Var. (%) |
|------------------------------------|--------|----------------|----------------|----------|-------------------|-------------------|--------------------------|
| Burberry* | \$ | 3.094 € | 2.968 € | -4% | - | - | - |
| Capri Holdings | \$ | 5.776 € | 5.282 € | -9% | 2.564 € | 2.290 € | -11% |
| <i>Versace</i> | \$ | 1.147 € | 1.040 € | -9% | 533 € | 483 € | -9% |
| <i>Jimmy Choo</i> | \$ | 638 € | 632 € | -1% | 334 € | 310 € | -7% |
| <i>Michael Kors</i> | \$ | 3.991 € | 3.610 € | -10% | 1.697 € | 1.497 € | -12% |
| Ferragamo | € | 1.252 € | 1.156 € | -8% | 600 € | 523 € | -13% |
| <i>Calzature</i> | € | 564 € | 512 € | -9% | 267 € | 239 € | -10% |
| <i>Pelletteria</i> | € | 526 € | 451 € | -14% | 235 € | 204 € | -13% |
| <i>Abbigliamento</i> | € | 84 € | 74 € | -12% | 39 € | 30 € | -23% |
| <i>Seta e Altro</i> | € | 86 € | 83 € | -3% | 41 € | 37 € | -10% |
| Hermes | € | 11.602 € | 13.427 € | 16% | 6.698 € | 7.504 € | 12% |
| Kering | € | 20.351 € | 19.566 € | -4% | 10.135 € | 9.018 € | -11% |
| <i>Gucci</i> | € | 10.487 € | 9.873 € | -6% | 5.123 € | 4.085 € | -20% |
| <i>YSL</i> | € | 3.300 € | 3.179 € | -4% | 1.576 € | 1.441 € | -9% |
| <i>Bottega Veneta</i> | € | 1.740 € | 1.645 € | -5% | 833 € | 836 € | 0% |
| <i>Altri</i> | € | 3.874 € | 3.514 € | -9% | 1.856 € | 1.717 € | -7% |
| LVMH | € | 79.184 € | 86.153 € | 9% | 42.240 € | 41.677 € | -1% |
| <i>Fashion & Leather Goods</i> | € | 38.648 € | 42.169 € | 9% | 21.162 € | 20.771 € | -2% |
| PRADA | € | 4.201 € | 4.726 € | 12% | 2.232 € | 2.549 € | 14% |
| (.000 €) | | | | | | | * Full Year = 1/04-31/03 |



Una crisi che nasce a valle

I problemi delle grandi firme

Per alcuni gruppi la crisi ha un impatto considerevole...

Burberry. Una crisi diffusa a livello geografico. Prevista una perdita operativa per il periodo aprile-settembre 2024. Sospeso il pagamento dei dividendi. Previsti ricavi wholesale in riduzione del 30% per il FY 2025 (marzo 2024 – marzo 2025).

Capri Holdings. Crisi dettata da un rallentamento nella domanda di prodotti di moda di lusso. Il retail perde tra il 10 e il 15 % mentre il wholesale tra 16 e 19%. Si cerca di ottimizzare la gestione del magazzino.

Ferragamo. Rallentamento della domanda nel mercato dell'Asia-Pacifico, tradizionalmente un'area chiave per il lusso. Le vendite nel canale diretto al consumatore (DTC) hanno subito un calo dell'8,1%, mentre quelle nel canale all'ingrosso hanno visto una flessione ancora più marcata del 23,1%.

Kering. Nel primo semestre 2024, il calo di fatturato si registra principalmente nel canale DTC (-12%) rispetto al wholesale (-6%). Ad esclusione del Giappone, tutte le aree geografiche registrano importanti riduzioni di fatturato. In particolare, l'area Asia-Pacifico fa segnare un -22% rispetto allo stesso semestre del 2023. Il reddito operativo è diminuito del -42% rispetto al primo semestre 2024.

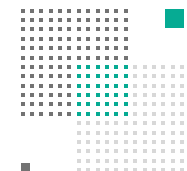
... per altri la situazione è meno allarmante

LVMH. Dopo un ottimo 2023, il primo semestre 2024 fa registrare un leggero calo nei ricavi del segmento *Fashion and Leather Goods*. Questo risultato è stato influenzato da un calo delle vendite negli Stati Uniti e in Asia (escluso il Giappone). Il margine operativo si è attestato al 38,8%, leggermente inferiore al 40,5% dello stesso periodo nel 2023.

Anche chi continua a crescere rimane cauto

Hermès. Il gruppo continua a crescere, anche se con numeri inferiori rispetto al passato. Ciò nonostante, i ricavi sono in aumento in tutte le aree geografiche di riferimento. In particolare, il segmento *Pelletteria e Selleria* ha registrato una crescita del 19% (nello stesso periodo del 2023 la crescita era stata del 21%),

Prada. La crescita del gruppo è diffusa sia a livello di brand che di mercato geografico. Tra i marchi, si evidenzia la performance di Miu Miu (+93% nel primo semestre 2024), mentre tra le aree geografiche il Giappone fa segnare una crescita pari al 55% nei primi sei mesi del 2024. Nonostante i numeri decisamente positivi, il gruppo sottolinea la necessità di essere flessibili e agili in un contesto macroeconomico incerto.



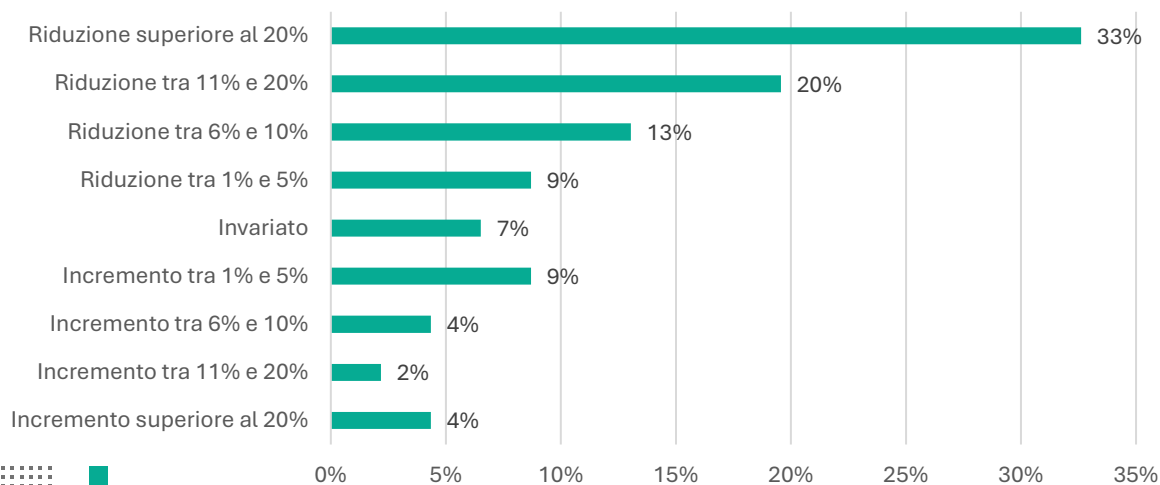


L'impatto sulla concia

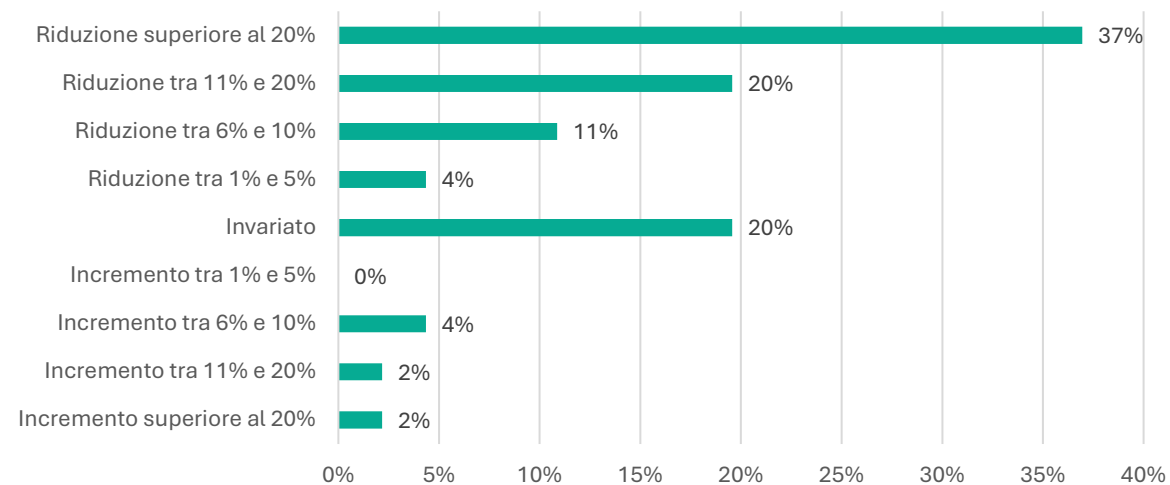
Fatturato 2024

La crisi che sta colpendo la filiera della concia si sta manifestando con un importante calo degli ordini e, di conseguenza, con importanti ripercussioni sul fatturato delle aziende. Comparando i risultati dei primi sei mesi del 2024 con lo stesso periodo dell'anno precedente, il 75% delle aziende associate ASSA riporta una riduzione del fatturato. In particolare, un'azienda su tre afferma che la riduzione dei ricavi risulta essere superiore al 20%. Anche le previsioni per i risultati annuali non sono migliori. In questo caso, il 72% delle aziende prevede una riduzione di fatturato rispetto al 2023. Così come per i primi sei mesi del 2024, anche in ottica futura, la maggior parte delle aziende (37%) prevede perdite di fatturato superiori al 20%. Un'impresa su cinque prevede che il 2024 potrebbe concludersi con un valore dei ricavi sostanzialmente invariato rispetto al 2023. Solo il 6% delle imprese prevede incrementi di fatturato.

Fatturato primi 6 mesi 2024 vs primi 6 mesi 2023



Previsione variazione fatturato FY 2024 vs FY 2023



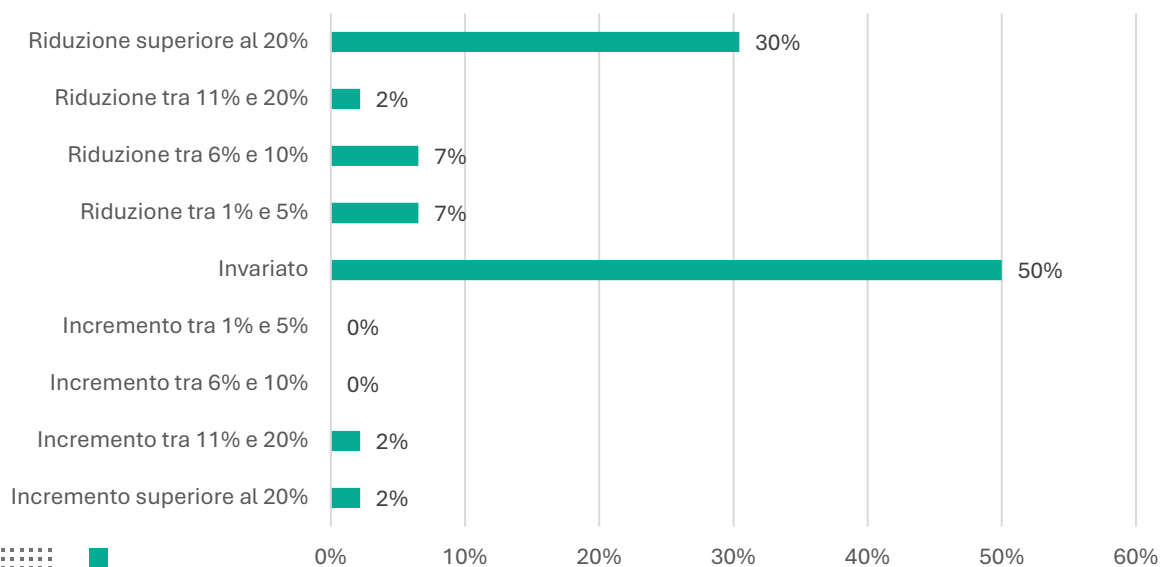


L'impatto sulla concia

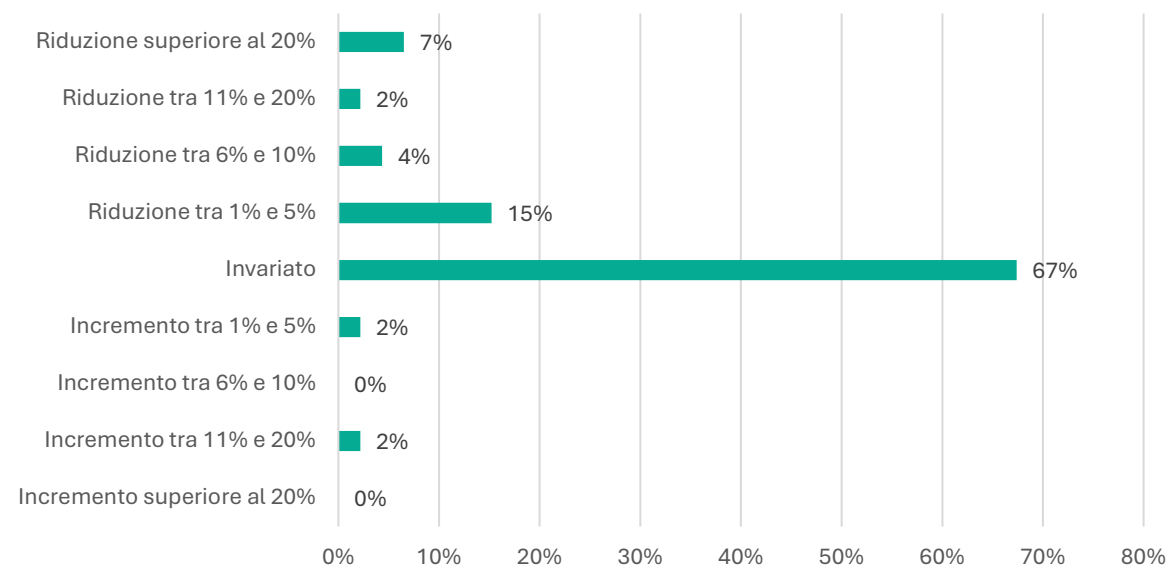
Investimenti e dipendenti

Quasi la metà delle aziende intervistate (46%) prevede una riduzione dell'ammontare degli investimenti nel 2024 rispetto all'anno precedente, con una contrazione che, nella maggior parte dei casi (30%) può superare il 20%. Quasi tutte le imprese rimanenti prevedono di mantenere invariati gli investimenti. Come spesso accade nelle imprese artigiane e come già è emerso nel 2023, l'occupazione resiste anche nei momenti di crisi. Le previsioni delineano uno scenario moderatamente stabile con circa 7 aziende su 10 che non prevedono variazioni nel numero di dipendenti nel corso del 2024, a fronte di un 28% che potrebbe ricorrere a riduzioni del personale dipendente (solo nel 9% dei casi superiore al 10% del totale).

Variazione Investimenti 2024 vs 2023



Variazione n° dipendenti 2024 vs 2023



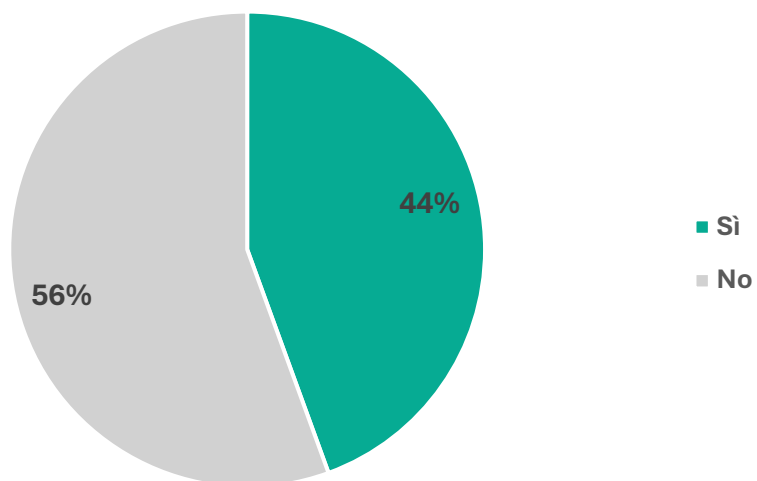


L'impatto sulla concia

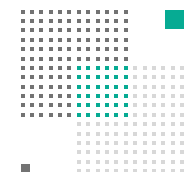
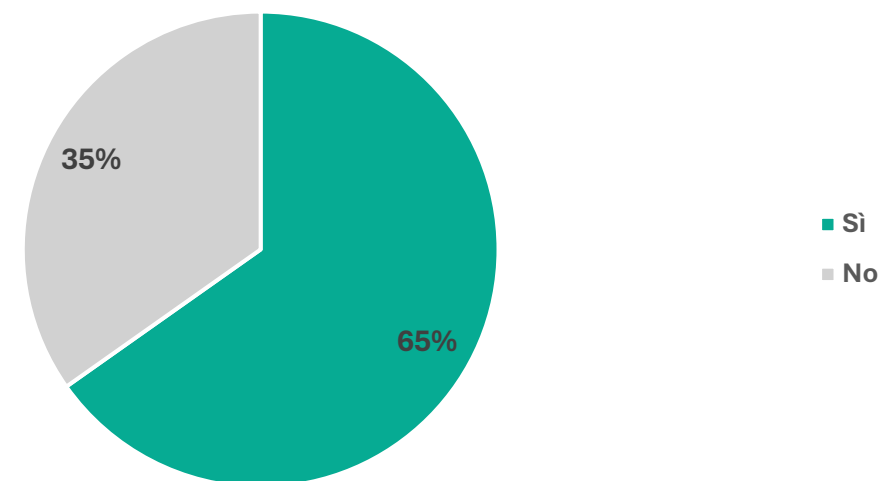
Cassa Integrazione

Nonostante la tenuta occupazionale di fronte alla crisi in esame, il ricorso alla cassa integrazione da parte delle aziende associate ASSA risulta essere in crescita nel 2024 rispetto al 2023. Infatti, nel corso del 2023, quasi la metà delle aziende intervistate afferma di aver utilizzato questo strumento. La stima delle imprese è che il dato cresca fino al 67% nel 2024.

La sua azienda ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione nel 2023?



La sua azienda ha fatto (o prevede di fare) ricorso alla Cassa Integrazione nel 2024?





Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Toscana

FONDAZIONE
CNA  OPERA



Trezerodue Srl

Via Scipione Ammirato, 100

50136 Firenze